



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Decreto n. 180/2019 Oggetto: Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca della Classe di Scienze Umane e della Vita - IUSS Pavia.

Cod. assegni-suv-2019-01

Publicato all'Albo della Scuola dal 17/10/2019

Il Rettore

- Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l’art. 22 relativo al conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- Visto** il D.M. 09/03/2011, n. 102, concernente “l’importo minimo assegni di ricerca – art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Visto** il D.L. 192/2014, convertito con modifiche in L. 11/2015, art. 6 comma 2bis;
- Visto** il Regolamento della Scuola per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell’art. 22 della legge n. 240/2010 approvato con D.R. 188 del 30/10/2018;
- Vista** la delibera del Senato Accademico in data 22/05/2019 in cui si approva l’attivazione di n.2 assegni di ricerca annuali;
- Accertata** la copertura finanziaria assicurata dai fondi PRIN 2017 - Progetto “The Mark of the Mental”;
- Ritenuto** di dover provvedere all’emanazione del bando relativo alla indizione di pubblico concorso in oggetto;

DECRETA

Art.1

OGGETTO DEL BANDO

La Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia bandisce un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 assegni di collaborazione ad attività di ricerca come dettagliato nelle schede allegate al bando, che ne costituiscono parte integrante.



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Art.2

CARATTERISTICA DEGLI ASSEGNI DI RICERCA

L'importo lordo annuo di ciascun assegno, comprensivo di tutti gli oneri a carico del titolare, e la durata sono riportati nella relativa scheda.

L'importo lordo annuo indicato è al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e sarà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate. All'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella G.U. n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 78, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Istituto fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. L'assegno, compreso gli eventuali rinnovi, non può avere complessivamente una durata superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

L'eventuale rinnovo è subordinato ad una positiva valutazione dell'attività svolta, oltre che all'effettiva disponibilità dei fondi di bilancio.

Art.3

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione pubblica di cui al presente bando di concorso, senza limitazioni di età e di cittadinanza, i cittadini italiani o stranieri che siano in possesso dei requisiti indicati nella scheda allegata al bando.

I candidati in possesso di titolo accademico **conseguito all'estero**, che non sia già stato dichiarato equipollente ai sensi della normativa vigente, devono allegare alla domanda di partecipazione i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice di dichiararne l'equipollenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione. I predetti documenti devono essere **tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero**, secondo le vigenti norme in materia di ammissione di studenti stranieri a corsi di studio delle Università italiane.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di selezione. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenda Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenda Spaziale Italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma quarto, del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382.

Gli assegni di ricerca possono essere conferiti ai dipendenti di Amministrazioni Pubbliche diverse da quelle indicate nel comma precedente, che si collochino in aspettativa senza assegni presso l'Amministrazione di appartenenza per tutto il periodo di durata del contratto di cui all'articolo 9 del presente bando.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che partecipano, per tutto il periodo di durata del contratto di cui all'articolo 9 del presente bando, a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al dipartimento/centro di ricerca o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione o del Senato Accademico dell'Istituto.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti ai titolari di contratti di cui all'art. 22 (Assegni di ricerca) e all'art. 24 (Ricercatori a tempo determinato) della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, intercorsi anche con altri Atenei e/o con gli altri soggetti, la cui durata complessiva, unitamente alla durata del contratto di cui al presente bando, superi i **dodici anni**, anche non continuativi, come previsto dall'art. 22, comma 9 della citata Legge, integrato dall'art. 6 comma 2 bis Legge 11/2015; ai fini del calcolo del limite temporale non vengono presi in considerazione i periodi di aspettativa per maternità o per motivi di salute.

Art. 4

DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di partecipazione alla selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/iuss/assegni-suv-2019-01/>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre

le ore 23:59 del 16 novembre 2019

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

2. Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico, l'indirizzo di posta elettronica certificata, il contatto Skype;
- b. il diploma di dottore di ricerca o titolo accademico equipollente conseguito presso un'Università straniera posseduto, il titolo della tesi, il nome del relatore nonché la data di



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

conseguimento del titolo, l'Università sede amministrativa del corso di dottorato e relativo ciclo. Nel caso di titolo accademico conseguito presso un'Università straniera indicare il provvedimento di equipollenza. Nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente: richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti (copia del titolo accademico legalizzato accompagnato da copia della traduzione legalizzata) utili a consentire alla Commissione giudicatrice la dichiarazione di equipollenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione.

- c. curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca entro il progetto (eventuali altri titoli conseguiti in Italia o all'estero; svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, ecc)
- d. di sostenere la prova di conoscenza della lingua **inglese**;
- e. l'eventuale dipendenza da una pubblica amministrazione;
- f. di non superare il limite massimo temporale di dodici anni, anche non continuativi, considerando la durata complessiva dei contratti di cui all'art. 22 (Assegni di ricerca) e all'art. 24 (Ricercatori a tempo determinato) della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, intercorsi anche con altri Atenei e/o con gli altri soggetti di cui alla successiva lett. m) del presente comma, unitamente alla durata del contratto di cui al presente bando;
- g. di non essere personale di ruolo presso università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma quarto, del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382;
- h. di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- i. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria posizione di cui alle lettere e), f), g), h), nonché della residenza o del recapito;
- j. di aver preso visione della normativa prevista dal bando di concorso.

3. Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare:

- a. il proprio curriculum scientifico-professionale debitamente sottoscritto;
- b. l'elenco delle pubblicazioni, dettagliato secondo le modalità internazionali, comprensivo di tutti gli autori;
- c. le pubblicazioni, attinenti al tema di ricerca proposto, di cui al precedente punto b);
- d. documenti/certificazioni/autocertificazioni di cui all'art.4, comma 2;



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

e. fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

L'Amministrazione non ha alcuna responsabilità per il caso di eventuali problemi tecnici relativi alla procedura telematica.

Art. 5

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione è nominata con Decreto Rettorale ed è composta da tre componenti, tra cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario, scelti tra i professori e ricercatori della Scuola o di altri Enti o esperti italiani o stranieri dei settori scientifico disciplinari indicati nella scheda.

Art. 6

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Le categorie dei titoli valutabili, per i quali è attribuito un punteggio massimo complessivo di **50 (cinquanta) punti su 100 (cento)** sono indicati nella scheda allegata al bando.

La Commissione giudicatrice, preliminarmente all'esame dei titoli, individuerà i criteri di massima per l'attribuzione dei punteggi.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che conseguiranno una valutazione dei titoli non inferiori a **35 (trentacinque) punti**.

Art. 7

COLLOQUIO E VOTAZIONE

I candidati dovranno presentarsi a sostenere il colloquio nel giorno, nel luogo e nell'ora indicati nella scheda allegata al presente bando. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata presentazione sarà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione. Il colloquio sarà teso ad accertare e verificare, anche attraverso la discussione sui titoli presentati e sulle ricerche svolte dai candidati, l'attitudine e l'esperienza degli stessi a collaborare al programma di ricerca oggetto del presente bando. Durante il colloquio verrà accertata la conoscenza della lingua inglese.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità: carta di identità o passaporto.

Sulla base del colloquio la Commissione giudicatrice potrà attribuire al candidato un punteggio massimo di **50 (cinquanta) punti su 100 (cento)**. Il colloquio si intende superato se il candidato consegue una valutazione non inferiore a **35 (trentacinque) punti**.

Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

della Commissione giudicatrice, sarà affisso nel medesimo giorno nella sede di esame e pubblicato all'albo on line dell'Istituto.

Art. 8

GRADUATORIA DEL CONCORSO

Terminati i colloqui, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dai singoli candidati, costituito dalla somma del voto conseguito nel colloquio e dal punteggio derivante dalla valutazione dei titoli. A parità di merito prevale il candidato di età anagrafica più giovane.

La graduatoria di merito, unitamente all'individuazione del vincitore della selezione, è approvata con provvedimento del Rettore, è immediatamente efficace ed è pubblicata all'albo on line dell'Istituto.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative. La collocazione nella graduatoria di merito non costituisce titolo per successive procedure selettive.

Art. 9

STIPULA CONTRATTO PER ATTRIBUZIONE ASSEGNI DI RICERCA

Gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca sono conferiti con contratto di diritto privato, nel quale sono indicati i diritti e gli obblighi contrattuali. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato.

Il vincitore della selezione instaura con l'Istituto un rapporto di partecipazione finalizzato allo svolgimento di attività di ricerca. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli delle Università e degli Istituti Universitari italiani.

I candidato risultato vincitore sarà invitato a presentare o far pervenire **entro 5 giorni** dalla comunicazione all'Ufficio U.O. Didattica Postlaurea e Ricerca la dichiarazione di accettazione e successivamente invitato a stipulare un contratto che regoli la propria attività, conformemente al D.M. 09/03/2011, n. 102 e alla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 citate nelle premesse. All'atto della stipula l'interessato dovrà rilasciare una dichiarazione attestante:

- a. la non fruizione di assegni di ricerca, di altri assegni uguali o analoghi e di borse di studio a qualsiasi titolo conferite (con l'esclusione di quelle cumulabili specificate nel precedente articolo 2);
- b. di non aver procedimenti penali in corso e di non essere interdetto dai rapporti con la Pubblica amministrazione italiana;
- c. di non essere titolare di contratti di docenza universitaria né di aver incarichi di docenza continuativa nelle scuole;



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

- d. di impegnarsi, qualora intenda intraprendere una attività lavorativa occasionale, a richiedere l'autorizzazione preventiva del Docente responsabile della ricerca e del Direttore della struttura presso la quale svolge la ricerca.

L'Amministrazione si riserva di accertare il possesso da parte del beneficiario dell'assegno di ricerca, dei requisiti prescritti; in caso di mancanza di tali requisiti il contratto sarà considerato nullo. Il vincitore che senza giustificato motivo non si presenti per la sottoscrizione del contratto entro il termine di cui sopra decade dal diritto di stipula del contratto medesimo.

Il contratto si intende risolto qualora il titolare non inizi la propria attività di collaborazione entro il termine stabilito.

Nel caso di rinuncia dei vincitori oppure nel caso di decadenza per mancata stipula del contratto o di risoluzione per mancato inizio dell'attività di ricerca, l'assegno sarà conferito ai candidati che saranno risultati idonei secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.

Qualora il vincitore inizi la propria attività con ritardo sul termine prefissatogli per i motivi previsti dall'art. 13 comma 5 del Regolamento, gli effetti economici decorreranno dal giorno di effettivo inizio.

Il contratto sarà sottoscritto dal Rettore della Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia e dal titolare dell'assegno di ricerca.

Al termine dell'assegno il titolare dovrà presentare al Docente Responsabile dell'attività di Ricerca una particolareggiata relazione sull'attività svolta che darà luogo ad una valutazione finale.

Art. 10

MOBILITÀ DEGLI ASSEGNISTI

Il Docente responsabile dell'attività di ricerca può autorizzare l'assegnista a compiere missioni in Italia e all'estero per la realizzazione del programma di ricerca e/o la presentazione dei risultati a consessi scientifici.

Art. 11

INCOMPATIBILITÀ

Gli assegni non possono essere cumulati con altri analoghi contratti di collaborazione alla ricerca.

Gli assegni di ricerca sono incompatibili con la partecipazione, durante tutto il periodo di durata del contratto di cui al presente bando, a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al dipartimento/centro di ricerca o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto;



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Gli assegni non possono essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dell'assegnista.

Gli assegnisti non possono stipulare contratti di docenza universitaria né assumere incarichi di docenza continuativa nelle scuole, pena la risoluzione del contratto di conferimento dell'assegno.

Previa autorizzazione scritta del docente responsabile, l'assegnista può esercitare attività lavorativa occasionale, a condizione che essa non pregiudichi lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Art. 12

INTERRUZIONI

L'attività di ricerca potrà essere interrotta, previa comunicazione, qualora l'assegnista documenti di trovarsi nelle condizioni di gravidanza o puerperio o di malattia grave.

L'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle interruzioni previste dal precedente comma.

Durante il periodo di interruzione dell'attività di ricerca viene sospesa l'erogazione del relativo assegno. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS è integrata fino a concorrenza dell'intero importo che l'assegnista avrebbe percepito nel caso avesse prestato regolare servizio.

Art. 13

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii nonché dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679) la Scuola Universitaria Superiore IUSS, in qualità di Titolare (con sede in Piazza della Vittoria, 15, 27100 Pavia PV – PEC direzione@pec-iusspavia.it) informa che il trattamento dei dati personali, raccolti presso gli uffici amministrativi della Scuola IUSS, è finalizzato all'espletamento del procedimento di attribuzione degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca; avverrà nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679, da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno trattati in conformità al principio di necessità del trattamento e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura. Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente. I dati potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato positivamente valutato e a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Scuola Universitaria Superiore IUSS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

presentata al Titolare. Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
<http://www.iusspavia.it//protezione-dati-personale>

ART. 14

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Franco Corona Piazza della Vittoria, 15 – Palazzo Broletto – 27100 Pavia, telefono 0382/375811 – fax 0382/375899.

Art. 15

RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Pavia, 17/10/2019

IL RETTORE

PROF. RICCARDO PIETRABISSA



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

All.

SCHEDA A

Programma/ <i>Program</i>	The Mark of the Mental - rapporto tra coscienza e marchio mentale/ <i>The Mark of the Mental - relationship between consciousness and the mark of the mental</i>
S.S.D./ <i>Academic Disciplines</i>	M-FIL02 - Logica e Filosofia della scienza/ <i>Logic and Philosophy of Science</i> ; M-FIL05 - Filosofia e teoria dei linguaggi/ <i>Philosophy and theory of language</i>
Area CUN	11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche/ <i>History, philosophy, pedagogy and psychology</i>
Descrizione attività/ <i>Activities</i>	<p><i>The PRIN research Project The Mark of the Mental (MOM) aims to explore the venerable question of what makes it the case that mental events, states, and properties are mental.</i></p> <p><i>The Project comprises four research units, and among them the IUSS unit focuses on two broad thematic areas: 1) phenomenal consciousness as the mark of the mental, and 2) the role the mark of the mental plays in the current debate about the extended mind.</i></p> <p><i>As to 1), the unit will assess three prominent conscientalist options: (a) that mental states are either phenomenally conscious or bear ‘the right relation’ to phenomenal mental states; (b) that phenomenal consciousness is the mark of the mental and there is no unconscious mind; (c) that phenomenality is not the same as consciousness, as there are unconscious phenomenal properties.</i></p> <p><i>As to 2), the unit will analyse three different proposals about the mark of the mental, by linking it with (a) intrinsic intentionality, (b) ‘mutual manipulability’, and (c) subject-ownership. The unit will also investigate how marks allowing for mind-extension introduce an extended sense of the self, an issue of the utmost importance in contexts of strict interaction between cognitive technologies and mental states (i.e., in a cyborg-like experience of subjectivity).</i></p> <p><i>The research fellow (assegnista) will carry out his activity on the research topic 1), individually and in collaboration with the other members of the research group, focusing on the relationship between consciousness (understood as phenomenal consciousness, possession of what-it-is-likeness and/or phenomenal character) and the mark of the mental.</i></p>
Posti a bando/ <i>Available positions</i>	1
Importo annuo lordo percipiente/ <i>Annual gross amount recipient</i>	€20.354,00
Durata/ <i>Duration</i>	12 mesi, rinnovabili/ <i>12 months, renewable</i>



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Requisiti/ <i>Requirements</i>	1) Dottorato di ricerca in Filosofia; 2) Attività di ricerca pregressa nell'ambito della filosofia della mente e/o della filosofia delle scienze cognitive 1) <i>PhD in Philosophy</i> ; 2) <i>Previous research activity in the field of philosophy of mind and/or philosophy of cognitive sciences.</i>
Processo di selezione/ <i>Selection Process</i>	
Titoli/ <i>Qualifications</i>	Titoli accademici (fino a 15 punti), titoli scientifici (fino a 25 punti) e titoli professionali (fino a 10 punti)/ <i>academic qualifications (up to 15 points); scientific qualifications (up to 25 points), professional qualifications (up to 10 points)</i>
Data colloquio/ <i>Interview date</i>	5 dicembre 2019, ore 14:30 presso la Scuola IUSS, aula 1-15 / <i>December 4th, 2019 at 2:30 pm at IUSS Pavia building, classroom 1-15</i>



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

All.

SCHEDA B

Programma/ <i>Program</i>	The Mark of the Mental - la nozione di inconscio cognitivo e i modelli della mente estesa/ <i>The Mark of the Mental - the notion of cognitive unconscious and the extended mind models of cognition</i>
S.S.D./ <i>Academic Disciplines</i>	M-FIL02 - Logica e Filosofia della scienza/ <i>Logic and Philosophy of Science</i> ; M-FIL05 - Filosofia e teoria dei linguaggi/ <i>Philosophy and theory of language</i>
Area CUN	11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche/ <i>History, philosophy, pedagogy and psychology</i>
Descrizione attività/ <i>Activities</i>	<p><i>The PRIN research Project “The Mark of the Mental” (MOM) aims to explore the venerable question of what makes it the case that mental events, states, and properties are mental.</i></p> <p><i>The Project comprises four research units, and among them the IUSS unit focuses on two broad thematic areas: 1) phenomenal consciousness as the mark of the mental, and 2) the role the mark of the mental plays in the current debate about the extended mind.</i></p> <p><i>As to 1), the unit will assess three prominent consciencialist options: (a) that mental states are either phenomenally conscious or bear ‘the right relation’ to phenomenal mental states; (b) that phenomenal consciousness is the mark of the mental and there is no unconscious mind; (c) that phenomenality is not the same as consciousness, as there are unconscious phenomenal properties.</i></p> <p><i>As to 2), the unit will analyse three different proposals about the mark of the mental, by linking it with (a) intrinsic intentionality, (b) ‘mutual manipulability’, and (c) subject-ownership. The unit will also investigate how marks allowing for mind-extension introduce an extended sense of the self, an issue of the utmost importance in contexts of strict interaction between cognitive technologies and mental states (i.e., in a cyborg-like experience of subjectivity).</i></p> <p><i>The research fellow (assegnista) will carry out his research activity on the research topic 2), individually and in collaboration with the other members of the research group, focusing on (at least) one of the following fundamental aspects of the mark of the mental problem: the notion of cognitive unconscious and the extended mind models of cognition.</i></p>
Posti a bando/ <i>Available positions</i>	1
Importo annuo lordo percipiente/ <i>Annual gross amount recipient</i>	€20.354,00
Durata/ <i>Duration</i>	12 mesi, rinnovabili/ <i>12 months, renewable</i>
Requisiti/ <i>Requirements</i>	1) Dottorato di ricerca in Filosofia; 2) Attività di ricerca pregressa nell’ambito della filosofia della mente e/o della filosofia delle scienze cognitive/1) <i>PhD in Philosophy</i> ; 2) <i>Previous research activity in the field of philosophy of mind and/or philosophy of cognitive sciences.</i>



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Processo di selezione/Selection Process	
Titoli/Qualifications	Titoli accademici (fino a 15 punti), titoli scientifici (fino a 25 punti) e titoli professionali (fino a 10 punti)/ <i>academic qualifications (up to 15 points); scientific qualifications (up to 25 points), professional qualifications (up to 10 points)</i>
Data colloquio/Interview date	5 dicembre 2019, ore 14:30 presso la Scuola IUSS, aula 1-17 / <i>December 5th, 2019 at 2:30pm, at IUSS Pavia building, classroom 1-17</i>